

Il punto informativo



Mensile della Confesercenti di Bergamo
 Aut. Trib. BG n° 10 del 3/4/84 - Dir. resp.: Marco Birolini

Poste Italiane S.p.A. Spediz. in a.p. - D. L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 N°46 art. 1, comma 1 DCB (Bergamo) - Stampa: PressR3 - Almenno S. Bartolomeo (BG)

Un punto di riferimento anche in tempi di difficoltà

Confesercenti, la squadra vincente Tutti in campo a fianco delle imprese

La scelta di associarsi garantisce servizi "su misura" alle aziende bergamasche: lo staff, giovane e dinamico, propone le soluzioni più adatte ad ogni esigenza



Foto P. Sparaco

a pag. 4

La politica ritrovi serenità

Giorgio Ambrosioni
Presidente Confesercenti BG

■ ■ ■ Dopo un periodo assai difficile e controverso, la politica italiana è chiamata a una nuova stagione pro-

positiva. Il Paese ne ha urgente bisogno: la crisi ha stretto la sua morsa, dunque non si può più perdere tempo in sterili polemiche. C'è voglia di serenità.

continua a pag. 4

"Meno auto in Città Alta"

■ ■ ■ I turisti arrivano sempre più numerosi a Bergamo, attirati dallo straordinario profilo di Città Alta e dalle sue ricchezze storiche e architettoniche. Spesso i visitatori restano però perplessi nel vedere gli

angoli più suggestivi "assecondati" dalle auto. La realizzazione del parcheggio sotterraneo sotto l'ex parco faunistico della Rocca dovrebbe risolvere questa situazione

a pag. 2-3

Il Distretto prende forma

Nasce l'associazione che coordinerà le azioni commerciali del centro cittadino.

a pag. 9

Ricamificio 3V
 Qualità e Consulenza dal 1987
www.ricamificio3V.it

Il Punto Informativo di Lecco e Sondrio
 a pag. 6

forma il tuo futuro

Il Cescot propone a pag. 11

italauto s.p.a.
 Curno - Via Trento 10

Il silos sotto l'ex parco faunistico permetterà di recuperare spazi storici. Salvi: "Angoli stupendi da restituire alla loro antica funzione di luoghi di aggregazione sociale"



Città Alta aspetta il nuovo parcheggio per potersi godere le piazze senz'auto

I turisti arrivano sempre più numerosi a Bergamo, attirati dallo straordinario profilo di Città Alta e dalle sue ricchezze storiche e architettoniche. Spesso i visitatori restano però perplessi nel vedere gli angoli più suggestivi "assedati" dalle auto parcheggiate un po' ovunque.

Città Alta continua infatti a soffrire una cronica mancanza di parcheggi. Una carenza infrastrutturale che comporta il sovraffollamento dei posti auto disponibili, con evidenti disagi per i residenti, i commercianti e tutti i bergamaschi, che adorano passeggiare nel borgo storico ma che spesso e volentieri si sentono scoraggiati per le difficoltà legate a traffico e mobilità.

La realizzazione del parcheggio sotterraneo sotto l'ex parco faunistico della Rocca, già oggetto di numerose polemiche, dovrebbe risolvere almeno in parte questa situazione. Secondo le ultime notizie e gli annunci riportati dalla stampa locale, i lavori dovrebbero ripartire al più presto, per poi essere completati nel giro di un paio d'anni.

Confidando nel rispetto dei tempi, vista l'urgenza della questione, Confesercenti auspica che il nuovo silos rappresenti lo strumento per "liberare" Città Alta dalla morsa delle vetture. In vista di questo traguardo, Confesercenti invita l'amministrazione e le altre associazioni di categoria ad affrontare con lungimiranza il tema del riassetto degli spazi che si verranno a liberare. Un confronto che andrà avviato il prima possibile, per non perdere tempo prezioso ed arrivare all'apertura del parcheggio con le idee già chiare sulla direzione da prendere nel-



Foto P. Sparaco

l'evoluzione urbanistica di Città Alta.

"In particolare – spiega Giacomo Salvi, direttore di Confesercenti – ci stanno a cuore due tra le più belle piazze di Bergamo e d'Italia: piazza Mascheroni e piazza della Cittadella. Una volta realizzato il parcheggio sotterraneo, questi due luoghi dovranno a

nostro avviso diventare "off limits" per le auto. Solo così le due piazze potranno riappropriarsi della funzione originaria: tornare ad essere un punto d'aggregazione per la vita sociale della città. In quest'ottica, Confesercenti invita a studiare un piano che consenta il raggiungimento di questo obiettivo".

Senza la pretesa di voler dettare ricette risolutive, si vorrebbe soltanto suscitare un confronto costruttivo sul da farsi, in modo da poter programmare gli interventi necessari per il miglioramento dell'arredo urbano, del verde e in generale dell'assetto complessivo delle due piazze, tenendo conto anche delle positive ricadute sulle attività commerciali, che potrebbero ricevere nuovo impulso da una completa pedonalizzazione.

"Certi della collaborazione e della disponibilità di tutti gli attori sociali, economici e politici – conclude Salvi – ci mettiamo fin da subito a disposizione per dialogare sul tema, che potrà essere anche un punto di partenza per affrontare nel suo complesso il futuro di Città Alta, che noi vediamo come luogo di incontro vivo e attraente, liberato dal peso delle auto e messo al riparo dal rischio di trasformarsi in città-museo, a beneficio di pochi". Città Alta deve essere di tutti i bergamaschi e di coloro che arrivano da tutto il mondo per ammirarla.



Foto P. Sparaco

Grandi eventi ad Astino

Dopo il restauro il monastero di Astino ospiterà la formazione universitaria di alta specializzazione, ma metterà a disposizione i suoi spazi anche per ristorazione e grandi eventi. Il piano è stato presentato a Palafrizioni nei giorni scorsi. Nell'antico edificio troverà posto, secondo quanto rivelato dall'Eco di Bergamo, una scuola post universitaria dedicata ai giovani e ai rapporti tra scuola, università e mondo del lavoro. Protagonista sarà l'Adapt, l'Associazione per gli studi internazionali sul diritto del lavoro e le relazioni industriali: una realtà fondata nel 2000 dall'economista Marco Biagi, assassinato dalle Brigate Rosse nel 2002.

Il direttore scientifico è il bergamasco Michele Tiraboschi, allievo di Biagi, e questo spiega la scelta di Astino.

Ma per garantire l'autosufficienza economica si è pensato a destinare alcuni saloni ad eventi congressuali e ristorazione: l'ex monastero diventerà una location suggestiva per convegni, feste e matrimoni. Lo spazio del resto non manca, visto che la costruzione si estende su 1.800 metri quadri, più un giardino all'italiana. Gli spazi per l'alta formazione universitaria si svilupperebbero invece al primo piano e nei sottotetti, per complessivi 2.400 metri quadri. Resta il problema costi: la stima di massima dell'intervento si aggira intorno ai 14 milioni di euro. Ne servono almeno altri 8: si spera in contributi delle Fondazioni Italcementi e Cariplo, dopo che Ubi Banca e Diocesi hanno già fatto la propria parte.

La proposta: riscopriamo gli antichi mercati

■ ■ ■ “Dobbiamo chiederci cosa vogliamo che sia Città Alta. Io credo che si debba tornare a respirare l'atmosfera di una volta: per questo bisogna liberare le piazze dalle auto, restituendole a un ruolo diverso da quello di parcheggio”. **Robi Amadeo**, titolare dello storico ristorante “Da Mimmo”, ha le idee chiare. Gli angoli dell'antico borgo vanno riscoperti e valorizzati, ma per raggiungere questo obiettivo le macchine vanno sistemate altrove.

“Occorre trovare un posto per almeno 400-500 vetture dei residenti – spiega – In questo senso il parcheggio sotto l'ex parco faunistico sarebbe una soluzione senz'altro funzionale. Ma bisogna pensare anche ad aumentare gli spazi verdi”. Il pensiero



va alla zona della Fara, ora tagliata in due dalla strada. “Un progetto dell'architetto Calzana, che noi abbiamo esposto in vetrina, spiega come interrare la strada e i parcheggi laterali, in modo da

lasciar spazio a una grande area verde che avvolgerebbe la chiesa di Sant'Agostino”. Migliorare la vivibilità di Città Alta, ma anche l'accessibilità. “La discussione sugli impianti di risalita si è un po'

arenata – osserva Amadeo – occorre riaccendere il dibattito per decidere il da farsi”. Il primo passo da compiere resta comunque quello delle piazze. “Una volta liberate dalle auto bisognerà pensare

a “riempirle” di contenuti. Sarebbe un vero peccato lasciarle vuote – spiega – Io ho in mente una soluzione suggestiva, che si rifà al passato, quando ogni piazza portava il nome di un mercato: mercato del fieno, mercato delle scarpe. Si potrebbe riportare in ogni piazza un mercatino, oppure piccole fiere. Bisognerà poi prevedere più spazi all'aperto per i locali pubblici, sul modello delle città europee. Vorrei vedere più dehors, ovviamente allestiti in modo uniforme e elegante, seguendo un disciplinare ben preciso. Infine, sarà necessario sistemare aiuole e arredo urbano. Piazze più belle e vivaci farebbero la felicità dei bergamaschi e anche dei turisti, sempre più innamorati di Città Alta”.

ARRIVA PUNTO BLUE&ME.
CRESCe LA TECNOLOGIA
MA NON IL PREZZO.

- CERCHI IN LEGA • ESP CON HILL HOLDER
- CLIMATIZZATORE • RADIO CD MP3
- BLUETOOTH CON COMANDI VOCALI E USB
- START&STOP

TUTTO DI SERIE A 9.900 EURO.



ITALAUTO S.p.A. - Via Trento, 10 - Curno (BG)
tel. 035.617115 - fax 035.612083 - www.italauto.fiat.com - italauto@italauto.191.it

Associarsi significa poter contare su uno staff di elevato spessore umano e professionale che non lascerà solo l'imprenditore



Confesercenti al servizio dell'impresa

■ ■ ■ In questi tempi di crisi gli imprenditori si sentono sempre più soli con le loro difficoltà. Per questo, mai come in questo periodo, è vero il motto "l'unione fa la forza". Associarsi a Confesercenti è la scelta giusta: consente di entrare a far parte di una squadra vincente, che non abbandona mai i compagni di strada. La nostra associazione offre tutti i servizi che servono a semplificare e ad affiancare l'attività quotidiana delle aziende: dal servizio paghe alla formazione, dalla consulenza legale all'assistenza nelle questioni burocratiche. Ma quello che più conta è la filosofia che sta alla base della proposta Confesercenti: mettere l'imprenditore al centro

dell'attenzione, ritagliandogli "su misura" gli strumenti di cui ha bisogno per pensare allo sviluppo aziendale in modo sereno. Un obiettivo ambizioso ma reso molto concreto dalla possibilità di poter contare su uno staff di elevata qualità umana e professionale. Confesercenti in questi anni si è rinnovata profondamente, puntando su giovani laureati in possesso di un bagaglio tecnico e culturale all'avanguardia, che li rende capaci di valutare al meglio ogni singola situazione, individuando le soluzioni più adatte ad ogni esigenza. Un approccio che si riflette sugli aspetti gestionali, con consulenze d'impresa sempre più mirate, e sul metodo della formazione e dell'ag-

giornamento. Abbandonato il tradizionale catalogo dei corsi uguali per tutti, si cerca piuttosto di mettere a punto un servizio tarato sulle necessità di crescita di ogni singola azienda. I nostri tutor si mettono a disposizione dell'imprenditore e dei suoi collaboratori, per individuare gli strumenti più efficaci

Confesercenti opera ogni giorno in modo concreto per facilitare l'accesso al credito attraverso il Comfidi: un sostegno che si è rivelato vitale per molte imprese in questa difficile fase. Siamo inoltre ben presenti ad ogni tavolo istituzionale, per rappresentare al meglio gli interessi delle categorie associate. Infine, Confesercenti continua a

essere un grande motore per la vita sociale cittadina: eventi come la Fiera del Libro e i Mercatanti in Fiera richiamano ogni anno decine di migliaia di persone nel centro di Bergamo, contribuendo a renderlo più vivo e attrattivo. La nostra attenzione è però rivolta a tutta la provincia, come dimostra il nostro impegno a favore dei Distretti del commercio. Siamo ormai un punto di riferimento anche per la Bassa Bergamasca: da più di un anno a Treviglio è attiva una sede che si sta rivelando capace di intercettare le esigenze delle pmi di un territorio in rapido sviluppo. Confesercenti ha sempre la porta giusta da aprire: basta bussare.

segue da pag. 1

La politica ritrovi serenità

Giorgio Ambrosioni
Presidente Confesercenti BG

■ ■ ■ L'Italia attraversa una fase delicata, schiacciata com'è dal peso del debito pubblico.

Il nuovo governo dovrà essere in grado di rimettere in sesto i conti, gravando il meno possibile su un tessuto socio-economico già messo a durissima prova.

L'attuale condizione è insostenibile: non possiamo continuare ad assistere alla corsa degli spread e al crollo dei valori azionari. Non possiamo correre il rischio di perdere in poche settimane ciò che abbiamo costruito in decenni di lavoro. Non si possono più negare i rischi, non si può più dire che non c'è fretta, non si possono più privilegiare considerazioni di modesto cabotaggio politico rispetto all'esigenza primaria di salvare l'Italia.

Occorre volare alto e avere il coraggio di mettere mano alle riforme troppo a lungo attese, in un clima di ritrovata e costruttiva serenità. Le riforme sono necessarie per sbloccare il Paese e per favorire una fase di ripresa economica. Le imprese italiane vogliono crescere, ma bisogna che si creino le condizioni affinché questo avvenga.

La speranza è che, archiviata una pagina, se ne apra un'altra differente, caratterizzata da senso di responsabilità e volontà di risolvere finalmente i problemi strutturali che frenano lo sviluppo del Paese. Il 2011 si è chiuso in modo sofferto, ma è tempo di lasciarsi alle spalle il pessimismo e sperare in un nuovo anno migliore.

ASSOCIARSI, LA SCELTA GIUSTA

ASSOCIARSI A CONFESERCENTI CONVIENE PERCHÉ PERMETTE DI:

- Accedere a numerose convenzioni • Usufruire di servizi gratuiti o a condizioni agevolate •
- Conoscere le notizie dell'associazione attraverso il mensile • Utilizzare i servizi via Internet •
- Partecipare a seminari e corsi di aggiornamento •

ECCO NEL DETTAGLIO TUTTI I SERVIZI DI CUI IL SOCIO POTRÀ USUFRUIRE:

CATEGORIE Confesercenti fornisce costante informazione sulle norme di categoria e coordina progetti e iniziative per la promozione dei vari settori.

COMSERVIZI Offre servizi gestionali per le piccole e medie imprese tramite uno staff di professionisti specializzati che si avvale di tecnologie informatiche avanzate. Vanta una conoscenza approfondita delle problematiche delle pmi e propone le soluzioni adatte a ogni esigenza.

ITALIA COMFIDI È una Società Consortile di garanzia che agevola l'accesso al credito bancario da parte delle piccole e medie imprese commerciali, turistiche e dei servizi. Fornisce agli Istituti di Credito convenzionati una garanzia collettiva aggiuntiva, pari al 50% della somma richiesta dal cliente, al fine di ridurre il rischio operativo della banca agevolando così l'erogazione dei finanziamenti richiesti.
Per ulteriori info visitare il sito www.comfidi.it

CESCOT Il Centro Sviluppo Commercio Turismo e Terziario individua le risorse pubbliche per finanziare l'investimento in formazione, segue la richiesta di finanziamento e accompagna l'azienda durante il percorso formativo.

PROMOZIONE E MARKETING Promuove e diffonde l'immagine degli operatori di commercio, turismo e servizi. Organizza fiere, rassegne e altri eventi a sostegno dello sviluppo delle imprese.

CAAF Centro di Assistenza Fiscale per pensionati e dipendenti, si occupa in particolare delle dichiarazioni dei redditi con presentazione del mod. 730. L'assistenza è rivolta anche alle imprese, che possono delegare al CAF la gestione del servizio per i propri dipendenti.

PREVIDENZA Assistenza gratuita nelle pratiche e orientamento verso strumenti integrativi personalizzati.

CONSULENZA FISCALE, CONTABILITÀ E BILANCIO Assistenza nella corretta gestione degli adempimenti fiscali e degli aspetti operativi contabili quotidiani.

CONSULENZA LEGALE Assistenza per la soluzione dei problemi legali connessi all'attività d'impresa.

RISORSE UMANE E UFFICIO PAGHE Consulenza nella gestione dei rapporti di lavoro con il personale dipendente e assistenza negli adempimenti riguardanti la retribuzione. Informazione costante sui contratti nazionali di lavoro.

AMBIENTE E SICUREZZA Assistenza negli adempimenti relativi a sicurezza e salute negli ambienti di lavoro; consulenza per la prevenzione dell'inquinamento e dello smaltimento dei rifiuti.

ENTE BILATERALE L'Ente bilaterale per le aziende del terziario della provincia di Bergamo è costituito da Confesercenti e dalle organizzazioni sindacali per favorire e migliorare il dialogo tra le parti.

più servizi



Sosteniamo il tuo sviluppo.

Siamo un unico punto di riferimento per servizi diversi: forniamo alle imprese strumenti sempre più qualificati, moderni e innovativi, pensati per semplificare, sostenere e sviluppare l'attività di ogni giorno.



a conti fatti,
più valore
per la tua impresa.



Il punto informativo/Lecco

Una politica seria per rilanciare l'Italia

■ ■ ■ I temi che ci stanno più a cuore sono il valore del nostro lavoro, l'impegno quotidiano nelle nostre aziende, il legame con la comunità, la condivisione dell'impresa con la famiglia, la fiducia nel futuro. Mi sono permesso di farvi partecipi dello stato d'animo di tanti imprenditori, dello scoramento e del sentimento di rassegnazione cresciuto in tanti commercianti che, nonostante la dedizione e l'impegno che ci mettono tutti i giorni, non riscontrano purtroppo segnali di incoraggiamento. In pratica è un monito, una sollecitazione che sentiamo nostri, ma che vorrei fossero accolti anche da diverse

altre parti della nostra società civile. La chiusura al bene comune, l'isolamento nell'individualità di ognuno di noi, dimenticando i sentimenti di condivisione per obiettivi e traguardi comuni, sono i veri nodi da affrontare. Insieme è possibile affrontare le avversità e contribuire per la propria parte a costruire il futuro. Parlare di futuro oggi non è facile. Di costruire un futuro men che meno, in un Paese caratterizzato più da divisioni che da unioni. Divisioni sociali e ideologiche, divisioni politiche ed economiche.

È veramente difficile oggi dare fiducia al futuro. E' difficile per i giovani che studiano con prospettive offuscate

dall'incertezza. Per i giovani che cercano un lavoro e non lo trovano, per gli imprenditori che lavorano alla giornata e non riescono più a progettare lo sviluppo.

A volte sembra di parlare a persone che vivono una realtà parallela alla nostra, che non s'incontrerà mai con le nostre esigenze, le nostre necessità, i nostri stati d'animo.

Più di un osservatore ha definito l'Italia "un Paese dalle formidabili potenzialità". L'Italia non è la Grecia e siamo, per primi noi imprenditori i più convinti, che non siamo sull'orlo del baratro economico. Ma vivaddio, non si può pensare che le maniche dobbiamo tirarcele

sempre su noi. Più di così... Adesso più che mai, chiediamo alle istituzioni di convergere sui binari solidi dell'Italia che lavora, quella che le potenzialità le ha ancora ma non per molto, se non vengono valorizzate.

Chiediamo alla politica di affrontare con forza, costanza e visione di lungo periodo le questioni decisive, pianificando lo sviluppo e la crescita del Paese, smettendola di chiedere sacrifici sempre ai soliti, ma di dividerli.

Noi siamo contro l'evasione. Gli imprenditori che pagano le tasse sono contro quelli che non le pagano. Le conseguenze e i danni li paghiamo anche noi sulla nostra pelle. Chiediamo uno Stato snello,

attento al servizio dei suoi cittadini e alle esigenze delle sue imprese per rendere competitivo il lavoro.

Nessuna sfida è possibile senza coesione sociale, responsabilità, senso del dovere. Bisogna farsi carico dei bisogni collettivi, rispettando le regole democraticamente stabilite.

La coesione sociale è l'arma vincente per uscire dal guado in cui ci troviamo.

Per questo chiediamo alle istituzioni di dare avvio ad atti concreti, collaborazione e reciprocità d'intenti e d'azione per aiutare, tutti insieme, il Paese ad uscire dal tunnel.

Auguri di Buon Natale.

Giorgio Rughetto

Il punto informativo/Sondrio



Nuovi centri commerciali, Confesercenti dice no

■ ■ ■ In questi giorni, in Regione Lombardia, si terranno due importanti Conferenze dei Servizi: la prima convocata dal Comune di Bianzone per lo spostamento e ampliamento da media a grande di preesistente struttura per 2.160 mq. di superficie di vendita; la seconda dal Comune di Castione Andevenno per nuovo parco commerciale per 10.000 mq. di superficie di vendita.

Confesercenti, come ha già fatto in tante altre occasioni, ha espresso in forma scritta e verbale, come previsto dalla legge sul commercio di Regione Lombardia, il proprio giudizio di valutazione

in merito alla sostenibilità economico-sociale, occupazionale e ambientale dei nuovi insediamenti esprimendo parere assolutamente negativo per entrambe le richieste. Considerato che i pareri "pesanti e vincolanti" espressi da Regione, Provincia e Comune (con alcuni distinguo sulle viabilità e quindi parere negativo, ma solo per quell'aspetto, della Provincia in merito al nuovo parco Commerciale di Castione Andevenno) sono assolutamente favorevoli, avendo in particolare ottenuto il nulla osta da parte dei due Comuni interessati per quanto concerne gli aspetti tecnici sulla

fattibilità dei progetti a livello di Piano di Governo del Territorio, grande preoccupazione e disagio si registrano fra gli operatori commerciali soprattutto del piccolo commercio.

In modo particolare è il nuovo Parco Commerciale di Castione Andevenno a preoccupare maggiormente sia per le dimensioni, sia per il fatto che in quel Comune già esiste da tempo una struttura di grande distribuzione alla quale nei mesi scorsi è stato già concesso un nuovo ampliamento per 2.500 mq. della superficie di vendita senza possibilità per le associazioni di categoria, fra cui

Confesercenti, di fermare in nessun modo l'iniziativa.

Nel tentativo, purtroppo sino ad ora con risultati poco importanti, di modificare gli orientamenti di Regione, Provincia e Comune, ci sono state alcune iniziative, raccolte anche di firme a cui Confesercenti ha partecipato e, in ogni caso, dato il proprio appoggio e che hanno visto l'impegno dei piccoli commercianti e dei cittadini per esprimere alle autorità competenti il proprio disagio e dissenso.

Confesercenti intende contenere al massimo lo sviluppo di un modello distributivo che risulta del tutto negativo in

specie per i piccoli e piccolissimi operatori del commercio di città e che porta alla desertificazione dei centri urbani e storici in favore di un modello di sviluppo che privilegia la creazione della città "nuova e artificiale" in contrasto con la città "storica reale".

Un modello che si rivela fortemente negativo a tutti i livelli: sociale, economico, occupazionale e che soprattutto incide in maniera devastante a livello di governo, utilizzo e consumo del territorio, sull'ambiente, sul paesaggio e sull'equilibrio eco-sostenibile di tutto il sistema.

Arriva *Civus*, la buona cucina alla portata di tutti "Qualità e fantasia, ecco il cibo a modo nostro"

Luca Brasi, chef dai trascorsi stellati con il suo ristorante La Lucanda, ha aperto in via Verdi 3 il suo nuovo locale. Si chiama *Civus* ed è un bar pasticceria che intende innovare la cucina di qualità mettendola alla portata di tutti, offrendo tre tipologie di servizio: un veloce ma curato self service assistito, un servizio di piatti d'asporto "infagottati" con una pratica tovaglietta e la consegna a domicilio sia a pranzo che a cena.

Una formula che il suo ideatore intende replicare con l'ambizione di realizzare una catena di locali non solo trasversali a tutti i target ma, bensì, rivolti a venire incontro ai diversi momenti di vita delle persone. Inclusi i



giovani, che vanno avvicinati alla cucina di qualità privata di quegli "orpelli" che ne aumentano inevitabilmente il costo. L'obiettivo, in sintesi, è riuscire a mangiare bene anche se si è di fretta.

Perché "*Civus*"? "Il nome è nato per caso, dalla mia curiosità nei confronti del latino, la lingua da cui trae origine la nostra cultura - spiega Brasi - Una combinazione di suoni e parole: *cibus, citus, civis*. Richiami

al cibo, al movimento, al cittadino di oggi, di ieri, di sempre. Mi stuzzicava l'idea di dare al mio progetto un nome nuovo dalle radici antiche. Un'interpretazione fusion della parola cibo. È così che nasce *Civus*, il cibo a modo mio."

Civus è un luogo che vuole mettere a proprio agio coloro che lo frequentano con una ricercata semplicità negli arredi, nel servizio e nella presentazione dei piatti. Un mood casalingo che il cliente respira fin dal suo ingresso nel locale, da quando, cioè, si trova davanti ad un banco realizzato interamente in stoffa, con una texture che richiama lo strofinaccio da cucina, e a decori in pizzo realizzati giocando con

minuziosi incastri di utensili e prodotti alimentari.

Luca Brasi, 42 anni, vanta una passione per la buona cucina che ha prevalso su una carriera manageriale che sembrava già tracciata. Dopo l'esperienza della *Lucanda*, si rimette in gioco con la convinzione che la cucina di qualità debba essere fruibile anche attraverso canali più informali che meglio si adattano ai diversi momenti di vita del consumatore. Del gruppo di lavoro fanno parte la moglie Cinzia Bosio e Corrado Denti, pasticcere 26enne che ha imparato l'arte all'Alberghiero di San Pellegrino e poi l'ha perfezionata da Peck a Milano. E ora è pronto per deliziare il palato dei bergamaschi.

Coloriamo l'autunno!

Grembiule London ricamato con il vostro logo

17,70 euro cad. per 20 pz.

Poliestere 100%, taglia unica, 1 grande tasca.

Grembiule Charlie ricamato con il vostro logo

9,30 euro cad. per 20 pz.

Poliestere 100%, taglia unica, 4 tasche.

Grembiule Scotland ricamato con il vostro logo

14,90 euro cad. per 20 pz.

Poliestere 100%, taglia unica, 2 tasche.

Colori disponibili: rosso, giallo, viola, arancio, verde.

SUBITO IN OMAGGIO
il costo per impianti e avviamento

Fino a esaurimento scorte.
Ricamo in posizione
standard, fino a 2 colori,
6.000 punti. Iva esclusa.

Offertissima!!!



Ricamificio3V
Qualità e Consulenza dal 1987

Trovi altre interessanti proposte su www.ricamificio3v.it

Curno (BG) 24035 - via Fermi, 52/F1
Tel. 035 612 202 - Fax 035 615 059

www.ricamificio3v.it - promo@ricamificio3v.it

Seghezzi: librai, una tradizione da salvare

■ ■ ■ *“Lorenzelli, Tarantola, i più grandi librai d'Europa, erano arrivati a Bergamo da Pontremoli”.* **Alessandro Seghezzi**, presidente del Sil-Confesercenti, ha raccontato all'Eco di Bergamo l'età dell'oro delle librerie bergamasche. Un'epoca che ha lasciato spazio alla crisi dei nostri tempi, con le piccole librerie schiacciate dalla concorrenza delle grandi catene e dal boom degli e-book. *“I pontremolesi erano librai ambulanti – spiega Seghezzi – Partivano con i carretti per vendere libri in ogni dove e poi tornavano a Pontremoli fin dai tempi del Medioevo. Negli anni dell'Inquisizione, si munivano di gerle e portavano i libri al di qua e al di là della Repubblica di Venezia, salvandoli dall'Indice. Poi, nell'ultima parte dell'Ot-*

tocento, con i lavori della ferrovia Parma - La Spezia, i librai ambulanti tornarono in Lunigiana e avviarono un fiorente commercio librario. Questo fenomeno si ampliò e assunse dimensioni importanti nell'Ottocento, sviluppandosi soprattutto nel nord



Foto P. Spiniaco

d'Italia, e anche all'estero. Il Premio Bancarella è nato dalla loro tradizione. Hanno fatto scuola in tutta Italia. E sono giunti anche a Bergamo”.

Negli anni sessanta il boom. Poi un rapido declino negli ultimi anni. *“Fino a otto anni fa le librerie che partecipavano alla Fiera del Libro sul Sentierone erano ben 19 – ricorda –: l'ultimo anno erano sei. Noi abbiamo chiuso tre anni fa: le ragioni per tutti furono sempre le stesse. Da una parte la mancanza di un ricambio generazionale e poi gli affitti in centro sempre cari. Cambiare però spazi si è dimostrata una mossa distruttiva”.* Ora rischia anche la storica libreria Rossi. La crisi del settore è evidente: vent'anni fa erano 500 i librai della provincia di

Bergamo, ora sono 130, contando però anche quelli che abbinano la vendita di volumi ad altre attività commerciali. *“Sono sopravvissute le librerie di settore, ma anche quelle che hanno saputo rinnovarsi con la cartoleria o un'offerta più varia come il Caffè letterario e la libreria Terzo mondo di Seriate – riflette Seghezzi –. Inoltre sono nate le librerie delle case editrici e di gruppi di case editrici. E poi c'è tutto il mercato online fino a poco tempo fa anche incoraggiato da possibilità di sconti differenti dai nostri punti vendita per legge. Una legge finalmente messa da parte. Un passo in avanti verso la tutela dei più piccoli. Chissà che prima o poi non si segua l'esempio francese dove si sostengono i piccoli librai”.*

Effetto crisi, il commercio soffre ancora

■ ■ ■ I dati congiunturali dell'ultimo trimestre della Camera di commercio di Bergamo continuano a risentire della crisi. Nel commercio le vendite nel terzo trimestre sono in ribasso (-4,2% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso) con un peggioramento marcato nel non alimentare (-7,1%), un risultato ancora nettamente negativo nell'alimentare (-6,3%) e solo un'attenuazione del calo (-1,1%) delle vendite della distribuzione moderna. Anche nei servizi il giro d'affari diminuisce su base annua (-2,5%) con un peggioramento rispetto ai trimestri precedenti. Tanto il commercio quanto i servizi risentono del calo dei consumi da parte delle famiglie e, soprattutto in alcuni settori (trasporti, commercio all'ingrosso e servizi alle imprese), della stessa domanda da parte delle aziende. Ne consegue anche una riduzione su base annua dell'occupazione delle imprese del commercio (-0,6%) e dei servizi (-1,1%). Il volume d'affari nel terzo

trimestre del 2011 è ancora in calo (-4,2% in provincia di Bergamo, -2,6% in Lombardia) rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e in peggioramento rispetto ai trimestri precedenti.

La contrazione è marcata nel comparto dei beni alimentari (-6,3% a Bergamo, -4,3% in Lombardia). E nel settore non alimentare si registra un dato negativo e in peggioramento sia a Bergamo (-7,1%) che in Lombardia (-4,2%). Flessioni più contenute nel commercio al dettaglio non specializzato, corrispondente in linea di massima alla grande o media distribuzione: Bergamo segna una variazione del -1,1%, la Lombardia del -0,5%.

Sia a Bergamo che in Lombardia le vendite vanno peggiorando nelle imprese di piccola dimensione. In quelle tra i 3 e i 9 addetti il calo è di oltre 7 punti percentuali a Bergamo e di oltre 5 in regione; tra i 10 e i 49 addetti le variazioni sono del -3% a Bergamo e -1,9% in Lombardia. Per le imprese maggiori (tra 50 e

200 addetti) risultato leggermente positivo a Bergamo (+0,3%) e pressoché stabile in Lombardia (+0,1%).

I prezzi aumentano soprattutto a Bergamo (+1%), rialzo meno marcato (+0,5%) nel dato medio regionale.

L'occupazione del settore è in calo nel terzo trimestre del 2011: -0,6%. Le prospettive per il trimestre successivo sono negative per le vendite (-4,4%) ma positive, anche se in calo rispetto alla precedente indagine, per l'occupazione (+3,3%).

Anche nei servizi il volume d'affari è in calo su base annua a Bergamo (-2,5%) e in forma meno accentuata in Lombardia (-0,7%).

Il commercio all'ingrosso peggiora (-3,8% dopo il -2,7% dello scorso trimestre). Negli alberghi, bar e ristoranti (20 risposte), il segno meno appare ormai da tredici trimestri consecutivi (-6,6% contro il precedente -4,4%).

Nell'informatica e telecomunicazioni la variazione tendenziale a Bergamo si con-

ferma positiva (+5,3% rispetto al +3,2% della precedente rilevazione). Negli altri servizi alle imprese (finanziari, immobiliari, vigilanza, pulizia con appena 5 risposte) è sempre in calo il giro d'affari a Bergamo (-1,3% dopo il -3% della volta scorsa).

Infine nei servizi alle persone (istruzione e sanità private, attività ricreative, lavanderie, parrucchieri, ecc) si registra una risalita (-2,2% contro il -7% precedente).

Diminuisce nel trimestre l'occupazione nel complesso dei servizi a Bergamo (-1,1%) e in Lombardia (-0,1%).

Il Sistema Confesercenti

► BERGAMO

Via Guido Galli, 8
24126 Bergamo (BG)
tel. 035 4207111
fax 035 4207288
info@conf.bg.it
www.confesercenti.bergamo.it

► BREMBATE (BG)

Via IV Novembre, 5
24041 Brembate
tel. 035 802700
fax 035 802743
brembate@conf.bg.it

► TREVIGLIO (BG)

Via Dalmazia, 2
24047 Treviglio
tel. 0363 350510
fax 0363 350654
treviglio@conf.bg.it

► CESCOT

Via Ravizza, 7/A
24126 Bergamo
tel. 035 312312
035 4207359
fax 035 4247624
cescot@conf.bg.it

► LECCO

Via Azzone Visconti, 19/A
23900 Lecco
tel. 0341 251014
fax 0341 254000
info@confesercentilecco.it
www.confesercentilecco.it

► CALOLZIOCORTE (LC)

Viale Marconi, 5
23801 Calolziocorte
tel. 0341 642241
fax 0341 646743
calolzio@confesercentilecco.it

► SONDRIO

Via N.Sauro, 5
23100 Sondrio
tel. 0342 514055
fax 0342 519862
info@confesercenti.so.it

Ambulanti, niente obbligo di cronotachigrafo

■ ■ ■ Gli ambulanti che posseggono autoveicoli immatricolati ad uso speciale sono esentati dall'obbligo di installare un cronotachigrafo a bordo, in quanto tali mezzi non sono adibiti espressamente al trasporto merci. Lo ha chiarito una circolare diffusa dal ministero dell'Interno, dipartimento pubblica sicurezza, che ha interpretato in tal senso la disciplina prevista dal regolamento (CE) n.561/2006.

Bergamo Centro, il "motore" del Distretto del commercio

Comune di Bergamo, Confesercenti, Ascom e Bergamo Vive hanno costituito Bergamo centro, l'associazione senza fine di lucro che darà attuazione al programma di intervento del Distretto urbano del commercio. Bergamo centro sarà uno strumento essenziale per permettere al progetto di acquisire una struttura organizzativa e gestionale che sia in grado di dare continuità alle iniziative, organizzare gli eventi promozionali, migliorare la vivibilità dell'area e in generale favorire una costante collaborazione tra i commercianti, valorizzando le sinergie tra amministrazione locale e privati.

Lo statuto dell'associazione prevede anche la nomina di un manager del distretto,

che ne indirizzerà e coordinerà le azioni.

*"L'obiettivo più importante è quello di non lasciare soli e isolati i negozianti, aiutandoli a fare squadra - ha spiegato il sindaco **Franco Tentorio**, che ha firmato lo statuto dell'associazione insieme alle associazioni di categoria - Una strategia quanto mai necessaria per affrontare al meglio questo momento di crisi. I consumi sono in calo, ma l'economia bergamasca dà segni di ripresa. Quindi ci sono le condizioni per fare risultati: è difficile, ma non impossibile. Un po' di ottimismo non guasta".*

L'assessore alle Attività produttive **Enrica Foppa Pedretti** ha aggiunto: *"L'associazione consentirà al Distretto di diventare opera-*



tivo, con ricadute positive sulla categoria dei commercianti, che vogliamo coinvolgere in modo diretto".

Giorgio Ambrosioni, presidente di Confesercenti, sottolinea: *"Dal punto di vista formale abbiamo stabilizzato e regolamentato le relazioni tra i soggetti fondatori, peraltro senza impedire ad*

altri portatori di interesse di partecipare allo sviluppo di questo percorso. Dal punto di vista sostanziale, con questo atto ribadiamo con forza la volontà di continuare il percorso iniziato tre anni fa, ben oltre il periodo di vita del Distretto previsto dal bando regionale. Confermiamo che la scelta della

cooperazione tra pubblico e privato è strategica per la sopravvivenza del commercio locale".

Il Distretto del commercio di Bergamo è stato approvato e finanziato nel 2008 dalla Regione Lombardia, piazzandosi al 2° posto nella graduatoria dei progetti presentati. Si estende su 1,3 km quadrati e comprende 846 esercizi commerciali: in questa prima fase di vita ha già contribuito al rilancio del centro con iniziative concrete. Una su tutte quella delle luminarie natalizie, particolarmente belle e suggestive. La finalità del Distretto è creare un'offerta competitiva e differenziata rispetto agli altri poli di vendita come grandi centri commerciali, ipermercati e outlet.

Visit Bergamo, il nuovo portale del turismo

Quattro portali in uno, questo sarà www.visit.bergamo.it. I siti istituzionali impegnati oggi nella valorizzazione del patrimonio ambientale, turistico, enogastronomico e culturale del territorio bergamasco finalmente confluiscono in un unico indirizzo, altamente innovativo e rispondente alle odierne esigenze della promozione turistica.

Il nuovo portale nasce già

con una prospettiva di oltre 2.500 visitatori al giorno, perché su esso verranno canalizzati tutti coloro che attualmente si frazionano sui quattro principali siti dedicati al turismo attivi in provincia.

L'obiettivo primario del nuovo portale è quello di stimolare la curiosità e diventare al contempo una guida chiara ed evidente a chi sta cercando informazioni specifiche. Per



far ciò sono stati definiti diversi punti focali che gli conferiranno una "dimensione" nuova, tra questi: riprese innovative, mappe tridimensionali e un nuovo sistema di booking, che inserendo l'elemento del carrello applicabile a tutti i servizi turistici, si pone all'avanguardia rispetto ai sistemi di prenotazione oggi esistenti.

L'interattività del portale è garantita anche dalla presen-

za di cinque expert che saranno costantemente al servizio dell'utente, dialogando con i visitatori e accompagnandoli nella scoperta del territorio bergamasco.

www.visit.bergamo.it diviene quindi un'occasione unica di promozione del turismo bergamasco sia nel suo insieme globale che nella valorizzazione di ciascuna azienda che si occupa di ospitalità e di accoglienza.

Iscritto al nr. 310
Albo A.N.A.C.I.
Associazione Nazionale
Amministratori Immobiliari
e Condominiali
via Cola di Rienzo 111 Roma

Associato alla C.E.A.B.
Confederation Europeenne
des Administrateurs
de Biens
Avenue De Terveueren
32/BTE -B-
1040 Bruxelles - Belgique



Cafagna Michele

**Esperto in legislazione del condominio
consulenze e gestioni condominiali**

STUDIO DI PONTE SAN PIETRO VIA DON BEGNIS NR. 6 TF. 035616927-460259 FAX 0354155514
STUDIO DI BERGAMO VIA PALEOCAPA NR. 14 TF. 035214076
STUDIO DI CAPRIATE SAN GERVASIO VIA CRESPI NR. 7 TF. 0290987305

Agenti di commercio, come cambia la previdenza

■ ■ ■ “Siamo convinti di aver svolto un ruolo rilevante e con risultati importanti e che con queste modifiche si raggiungeranno i parametri di “garanzia/solvibilità futura” che la Legge ci impone e per ben 50 anni”. I tre presidenti **Pierluigi Boschini** (Fiacr Confesercenti), **Giuseppe Capurro** (Fnaarc Confcommercio) e **Antonio Bellini** (Usarci Abarc) hanno spiegato così il senso della riforma previdenziale degli agenti di commercio durante l'incontro unitario che si è tenuto a Bergamo il 7 novembre. “Abbiamo messo in sicurezza le prestazioni previdenziali degli oltre 3200 agenti di commercio bergamaschi, tanti sono gli imprenditori del settore dell'intermediazione che quotidianamente operano a livello locale, nazionale ed internazionale contribuendo a movimentare, insieme ai colleghi di tutta Italia (270.000



circa) il 70% del Prodotto Interno Lordo nazionale – hanno spiegato – Si tratta di una categoria di imprenditori fondamentale per il sistema distributivo locale e nazionale, anch'essa alle prese con le difficoltà del momento economico generale, ciò che ha provocato negli anni appena tra-

scorsi una preoccupante flessione delle entrate contributive del nostro ente previdenziale”. In questo quadro complicato le associazioni di categoria hanno trovato la forza per adottare provvedimenti sostenibili e diluiti nel tempo. Tra i punti qualificanti della riforma, che entrerà a regime

nel 2020, l'aumento graduale dell'aliquota contributiva a partire dal 2013. Aliquota che passa così dall'attuale 13,5% al 17% nel 2020. Aumento progressivo dei massimali (in un arco di 4 anni a partire dal 2012) per erogare prestazioni che meglio corrispondono alle provvigioni maturate: nel

2012 saranno di 30 mila euro per i monomandatari e di 20 mila euro per i plurimandatari; nel 2013 passeranno a 32.500 e 22 mila, nel 2014 a 35 mila e 23 mila e nel 2015 a 37.500 e 25 mila.

Il contributo posto a carico delle ditte che si avvalgono di agenti operanti nella forma della società di capitali aumenterà progressivamente, dal 2 al 4% nel 2016. Questo aumento è destinato al ramo assistenza.

La riforma ha messo mano anche al meccanismo dell'età pensionabile: viene introdotto la quota che arriverà ad un massimo di 90, come somma fra età pensionabile e anzianità contributiva, nel 2020. Entro questa data si arriverà anche alla parificazione dell'età pensionabile delle donne (oggi 60 anni) e degli uomini (65 anni) senza prevedere un incremento dell'anzianità contributiva minima (20 anni).

Lavoro e psiche, un progetto di reinserimento

■ ■ ■ È nato il progetto “Lavoro e Psiche”, attivato dalla Fondazione Cariplo e promosso nella provincia di Bergamo da Asl (ente capofila), Provincia di Bergamo, aziende ospedaliere, sindacati, associazioni dei familiari e Confcooperative Bergamo. Il progetto si propone di favorire l'integrazione lavorativa di persone con disturbi psichici che siano state considerate dai competenti servizi psichiatrici idonee ad intraprendere l'attività lavorativa, spesso dopo un percorso riabilitativo e di rimotivazione personale. Si tratta di 42 persone della provincia di Bergamo, uomini e donne che presentano età, formazione e competenze professionali diverse, alcuni dei quali hanno già avuto in precedenza esperienze di lavoro anche di lunga durata. La loro malattia non pregiudica la possibilità di prestare attività lavorativa in qualsiasi

azienda, sia pure con le necessarie attenzioni legate al loro stato psichico. Il progetto prevede forme di sostegno all'inserimento lavorativo: in particolare garantisce all'azienda ospitante la presenza di un operatore qualificato in grado di valutare le potenzialità lavorative di ogni persona coinvolta e di pianificare con l'azienda le forme più efficaci di avviamento al lavoro. L'andamento dell'inserimento lavorativo verrà periodicamente verificato per prevenire o superare eventuali problematiche laddove si manifestassero. L'avviamento al lavoro può avvenire attraverso l'avvio di un tirocinio formativo e di orientamento, della durata orientativa tra i 3 e gli 8

Per info:
dott. Emanuele Spini
tel. 035 4207248
e.spini@conf.bg.it

mesi prorogabili, in cui tutti gli oneri retributivi e assicurativi sono a carico del progetto “Lavoro e Psiche”. L'alternativa prevede l'assunzione a tempo determinato o indeterminato della persona (anche a seguito dell'osservazione effettuata con il tirocinio precedente). In questi casi, se il lavoratore è in possesso della certificazione di invalidità ai sensi della legge 68/99, l'azienda adempie agli obblighi di legge in merito al collocamento obbligatorio qualora ne fosse soggetta. Infine, l'azienda può valutare l'adozione di forme di convenzionamento ai sensi della legge 68/99, art. 11 e 12 o del D.Lgs. 276/03, art. 14, per affidare commesse di lavoro a cooperative sociali che si impegnino ad assumere il lavoratore con disturbi psichici ed adempiere in questo modo all'inserimento lavorativo della persona interessata.



■ ■ ■ Rilanciare il mercato del lavoro e l'occupazione giovanile attraverso la formula dell'apprendistato, all'insegna della convenienza e della semplificazione. È l'obiettivo del nuovo Testo Unico sull'apprendistato che prevede corposi incentivi contributivi - destinati a crescere se verranno approvate le misure previste dal maxi-emendamento secondo cui la contribuzione previdenziale per gli apprendisti dovrebbe essere portata, per le pmi, allo zero per cento - collegati al contratto, uniti alla facoltà di recedere liberamente dal rapporto alla fine del periodo di formazione.

Anche i metodi formativi, sempre obbligatori, vengono modificati: la durata, i contenuti ed il monte ore sono definiti dal contratto collettivo (per un periodo massimo di 3, con l'eccezione dell'artigianato). Finalmente un'iniziativa favorevole all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro: speriamo che sia l'inizio di una nuova era.

Andy Small

Confesercenti a Treviglio una presenza importante

La scelta di aprire una sede di Confesercenti a Treviglio si è rivelata azzeccata. Gli uffici di via Dalmazia 2 sono diventati in pochi mesi un punto di riferimento per i commercianti della Bassa. A coordinare l'azione di Confesercenti sul territorio c'è il dottor **Alberto Maver**: "Il mio desiderio - spiega - è quello di fornire un supporto valido agli imprenditori dell'area, creando una forte collaborazione con tutti gli attori socio-economico che vi operano. La nostra azione di coinvolgimento parte unicamente dal basso, dal contatto quotidiano con la categoria: la serietà e il rapporto umano sono da sempre i nostri valori fondanti".

"Il lavoro di coinvolgimento non è certo semplice - aggiunge **Elena Fontana**, imprenditrice trevigliese e vice presidente di Confesercenti - ma l'attuale momento critico ci spinge sempre di più a collaborare ed ad avere una coesione di intenti. L'apporto delle associazioni di categoria sul territorio è fondamentale, sia per una valorizzazione

delle attività locali sia per una attiva integrazione tra pubblico e privato". Ne è un chiaro esempio il distretto del commercio di Treviglio, costituitosi ormai da oltre 3 anni e che ha visto Confesercenti sempre attiva nel ruolo di intermediario tra i vari interessi rappresentati. "Un altro fattore importante della nostra presenza - aggiunge Maver - sarà il tema del credito. Ci stiamo impegnando per favorire un dialogo più flessibile con le banche del territorio, proponendoci come fiduciari, al fine di sostenere le piccole medie imprese nei loro investimenti".

La sede di Confesercenti si trova al primo piano dell'edificio di via Dalmazia 2, a fianco della sede distaccata della Camera di commercio (tel. 0363350510, fax 0363350654, email: treviglio@conf.bg.it). La segreteria è aperta tutte le mattine dalle 9 alle 12.30, Alberto Maver riceve il giovedì dalle 14 alle 16. Per appuntamenti in altri giorni lo si può contattare al 3469889572 (email: a.maver@conf.bg.it).



Ex Upim, il comune affitterà spazi commerciali

Il Comune di Treviglio cerca commercianti interessati all'affitto degli spazi commerciali che saranno realizzati all'interno dell'ex Upim. In locazione andranno 2.190 metri quadrati in totale, inclusi i 520 destinati al supermercato. Le domande dovranno essere presentate entro il 15 dicembre, poi si avvierà l'iter per l'assegnazione dei locali. L'ex Upim dovrebbe ospitare al piano interrato un auditorium e un supermercato, mentre gli altri punti commerciali saranno al primo e secondo piano. Ma l'obiettivo è realizzare non solo negozi, ma anche servizi di richiamo turistico e culturale.



I corsi si svolgono periodicamente presso la sede del Cescot in via Ravizza 7a - Bergamo
Per informazioni contattare il numero tel. 035 312 312 o l'indirizzo cescot@conf.bg.it

SICUREZZA, AMBIENTE E IGIENE

IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Lunedì 5 dicembre 2011

Lunedì 30 gennaio 2012

Lunedì 5 marzo 2012

dalle 14.30 alle 17.30

IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI presso Confesercenti Lecco

Lunedì 27 febbraio 2012

IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI presso sede di Treviglio

Lunedì 20 febbraio 2012

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - 16 ore

Dal 27 febbraio/5-12-19 marzo 2012

dalle 14.30 alle 18.30

ADDETTO ALL'EMERGENZA INCENDIO

Basso rischio - 4 ore

Lunedì 26 marzo 2011

dalle 14,30 alle 18,30

ADDETTO ALL'EMERGENZA PRIMO SOCCORSO - 12 ore

Lunedì 2-16-23 aprile 2012

dalle 14.30 alle 18.30

ADDETTO ALL'EMERGENZA PRIMO SOCCORSO - Rinnovo - 4 ore

Lunedì 12 marzo 2012

dalle 14.30 alle 18.30



BARMAN A.I.B.E.S. - 2° livello

Il corso è condotto da esperti Barmen, ufficialmente riconosciuti ed autorizzati dall'Associazione Italiana Barmen e Sostenitori, che mediante l'insegnamento teorico e le esercitazioni pratiche vi illustreranno il mondo del bere miscelato e vi forniranno tutte le nozioni indispensabili per la specializzazione tecnica del barman

Durata: 6 lezioni

Edizione serale: dalle 20.30 alle 23.30.

Data: dal 13 febbraio 2012

PROFESSIONE PIZZAIOLO

Il corso, organizzato in collaborazione con l'Accademia Pizzaioli, ha l'obiettivo di formare la figura professionale del pizzaiolo. Si tratta di un corso intensivo di durata totale pari a 40 ore che si svolgono nell'arco di 5 giorni consecutivi, dalle 09.00 alle 12.30 - dalle 13.30 alle 18.00.

Data: dal 27 febbraio al 2 marzo 2012 e dal 26 marzo al 30 marzo 2012 - a raggiungimento del numero minimo di partecipanti.



WEB MARKETING

L'obiettivo del corso è imparare a sfruttare le potenzialità di Internet per vendere i propri servizi commerciali e turistici anche attraverso la Rete o gli smartphone. Il corso spiegherà come farsi "rilevare" dai motori di ricerca e come sfruttare al meglio i social network per ottimizzare le relazioni con la clientela, ma illustrerà anche le nuove opportunità offerte dai siti specializzati in promozioni come Groupon.

Durata: 8 ore - **Orario:** dalle 09,00 alle 13,00 - **Data:** 30 gennaio e 6 Febbraio

Tutti i corsi sono proposti a prezzi vantaggiosi grazie ai contributi pubblici intercettati per Voi da Cescot: per informazioni chiamare Marilisa Ravasio e Alessandra Flussi Cattani al numero 035/4207359.



Corsi realizzati con il contributo della Camera di Commercio di Bergamo e con la collaborazione di Bergamo Formazione

IL PUNTO INFORMATIVO

Mensile della Confesercenti di Bergamo
Via G. Galli 8, Bergamo - tel. 035 4207111 - fax 035 4207288
info@conf.bg.it - www.confesercenti.bergamo.it

Pubblicità: XComunicare srl
via Torretta, 7 - 24125 Bergamo
tel. 035.4284864 - fax 035.4132194
info@xcomunicare.it

Anno 5 - n. 52 - Novembre/Dicembre 2011
Dir. resp.: Marco Birolini - Aut. Trib. BG n° 10 del 3/4/84

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in a.p. D. L. 353/2003
(Conv. in L. 27/02/2004 N°46 art. 1, comma 1 DCB Bergamo)

Direzione e redazione: Via G. Galli, 8 - Bergamo

Progetto grafico e impaginazione: Zaina - Bergamo

Fotografie: Archivio Confesercenti Bergamo; Pietro Sparaco

Stampa: PressR3 - Almenno S. Bartolomeo (BG)

Chiuso il 17/11/2011

Stampato in 3.500 copie

arrivals

partenze / departures

7 Ott

Venerdì

1447

Voglia di tablet? Naviga in mobilità con TIM MyTAB a zero euro.

Ind. ausiliarie classificate
ATTENZIONE: gli elicotti
NON IN SOSTA

REG	14:41
REG	15:39
REG	14:45
ES*	
	10
	8
ES*	
REG	

PARTITO
 PARTITO
 I CL CODA
 I CL CODA
 I CL TESTA
 I CL CODA
 I CL CODA

TORINO P. N.
 NAPOLI C. LE
 VERONA P. N.
 WIEN MEIDL.
 VENEZIA S. L.



Impresa Semplice™

Il braccio destro che fa per me.

seguici su  

AFFIDABILITA'

Navighi con la qualità della rete TIM.

AMPIA SCELTA

iPad 2 e altri modelli Android disponibili a pagamento.

TIM MyTAB

Leggero e maneggevole, schermo 7", touchscreen, e-book, Android Market.



CONVENIENZA

Con Internet in Mobilità Unlimited+ hai TIM MyTAB a 0 euro e controlli la tua spesa.



SEMPRE IN RETE

20 GB/mese di traffico dati nazionale e 100 MB/mese di roaming Europa.

Con Impresa Semplice di Telecom Italia, tutti gli associati Confesercenti possono scegliere soluzioni su misura per telefonia mobile, fissa e IT attraverso consulenza dedicata e canali preferenziali. Per scoprire tutte le promozioni riservate agli iscritti contatta il numero verde 800 862 822.



www.impresasemplice.it



L'offerta Naviga Tablet è valida fino al 31 gennaio 2012. L'offerta Naviga Tablet prevede il TIM MyTAB a 0€ se si attiva l'opzione dati Internet in Mobilità Unlimited+ a 25€/mese con 20 GB/mese di traffico dati nazionale e 100 MB/mese di traffico roaming dati in Europa. Superati i primi 20 GB di traffico dati nazionale, in caso di ulteriore utilizzo nel mese, si attiva in automatico un secondo bundle di 20GB a 25€; superati nel mese i 40 GB, si attiva in automatico un terzo bundle dello stesso importo e dimensione. L'ulteriore traffico nel corso del mese è tariffato a 0,01 euro/MB. Superati i 100 MB di traffico roaming dati zona UE/Zona1 sarà applicata una tariffa pari a 2€/MB. Il traffico dati non consumato nel mese non può essere utilizzato nel mese successivo. L'offerta ha una durata di 24 mesi ed è soggetta a corrispettivo in caso di recesso anticipato. I costi si intendono IVA Esclusa.

Impresa Semplice è un marchio di Telecom Italia